

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00175709
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	episodi della vita di Sant'Ambrogio/ storie della vita di Cristo
SGTT - Titolo	Altare d'oro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo secc. I/ IV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 0

DTSF - A 399

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. IX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 830

DTSF - A 839

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

DTM - Motivazione cronologia contesto

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1610

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore (?) verso

AUTM - Motivazione dell'attribuzione iscrizione

AUTN - Nome scelto Vuolvinus

AUTA - Dati anagrafici notizie 835 ca.

AUTH - Sigla per citazione 00002499

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito carolingio

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

ATBM - Motivazione dell'attribuzione iscrizione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

CMM - COMMITTENZA**CMMN - Nome** Angilberto II**CMMD - Data** sec. IX**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argento/ laminazione/ sbalzo/ doratura/ smaltatura/ niellatura**MTC - Materia e tecnica** pietra dura/ incastonatura/ cabochon/ intaglio**MTC - Materia e tecnica** gemma/ incastonatura/ cabochon**MTC - Materia e tecnica** oro/ filigrana**MTC - Materia e tecnica** perla bianca/ incastonatura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 116**MISL - Larghezza** 228**MISP - Profondità** 132**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

L'altare d'oro consiste in un grande cofano posto al di sopra del loculo in cui si trovano i sarcofagi di Sant'Ambrogio e dei martiri Gervasio e Protasio. Sulle quattro facce sono rappresentati: scene cristologiche e una grande croce con al centro Cristo in mandorla e i simboli degli Evangelisti (fronte); storie di Sant'Ambrogio, due arcangeli (retro); santi (facce laterali). Sullo sportello (retro) sono presenti otto ritratti clipeati in smalto cloisonné. Nell'altare sono invastonati cammei e pietre incise del I-IV secolo d. C, mentre tre formelle del fronte sono databili all'inizio del XVII secolo.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

Verso il quarto decennio del IX secolo nel clima di generale organizzazione della vita civile nell'Italia Settentrione dovuto in particolare all'imperatore carolingio Ludovico II poi sepolto nella basilica stessa, l'antica basilica di Ambrogio fu sottoposta ad una imponente ristrutturazione, soprattutto intorno alla tomba del fondatore con l'erezione di una nuova abside da due altre absidi alle estremità delle navate laterali, l'innalzamento di un sostegno al di sopra del ciborio l'esecuzione di mosaici e soprattutto la riunione in solo sarcofago delle spoglie dei martiri Gervasio e Protasio e di S. Ambrogio e la conseguente costruzione di un'ari ltare d'argento e d'oro. Il committente dell'altare fu il vescovo Angilberto II (824-860) sicuramente un franco (vedi formella del verso) che nel suo diploma dell'840 egli attesta di aver costruito il solo altare (Porter 1916-17), che sembra costasse 80.000 lire (Torre 1714). Molti dubbi ci sono anche sulla personalità di Volvinio, forse un monaco del monastero, è parso non italiano, ma di Tours di Elbern in Alamannia cioè tra Salisburgo e il lago di Costanza. Secondo Bertelli (1988) è provenienza da escludere perchè i riferimenti portati per avvalorare questa tesi come un codice di Stoccarda (Laudes bibliothek Bibl. fol.

NSC - Notizie storico-critiche

21) "sono quanto di più italianizzante si possa trovare a nord delle Alpi" così le proporzioni del l'altare non corrispondono a quelle tradizionali di opere note. Richiamano invece le misure di un sarcofago antico quindi la tomba di S. Ambrogio, benchè questa si trovasse al di sotto dell'arca, era resa visibile quando si aprivano gli sportelli che chiudono la parte centrale del tergo dell'altare. Probabilmente fu ideato per uno spazio quadrato e non leggermente rettangolare come quello in cui fu realizzato. I numeri 6+6 (12) e 4 delle varie spartizioni si ripetono in vario modo. Non vi è dubbio che tutto l'altare fu concepito in un solo tempo: le parti dell'oreficeria dell'altare furono concepite insieme ai rilievi e gli smalti. Il testo dell'iscrizione, in niello con lettere la cui forma è stata paragonata a quella dei codici di Tours è vagamente ispirato all'epigrafia damasiana. Elbern (1952) ha giustamente distinto più mani nel concerto delle storie cristologiche di Sant'Ambrogio sulla fronte. Il problema ancora aperto è se si tratti di un maestro accompagnato da allievi meno bravi o di un gruppo di artisti che s'influenzano reprocamente entro un unico programma. Sicuramente tutta la fronte fu eseguita sotto la direzione di un maestro che anche Elbern (1986) tenderebbe ad ammettere che fosse Volvinus considerato il carattere unitario di tutto il monumento. Secondo Bertelli (1988) per la varietà di approcci (vicini agli affreschi della torre di Torba) e insieme al fatto che molte fonti di ispirazione siano lombarde mentre il retro dell'altare con storie di S. Ambrogio è concordamente attribuito a Volvinio phaber qui ritratto, o almeno note in Lombardia inducono a credere che gli scultori siano di origine lombarda, "non tardi, di una lunga tradizione bensì curiosi e ricettivi". Inoltre già Tatum (1944) avendo constatato affinità iconografiche delle scene cristologiche effigiate sulla fronte dell'altare con miniature ottoniane, aveva separato la datazione del tergo con quella della fronte seguito da Tea (1950) ma Elbern (1952) ha potuto dimostrare come tanto le miniature quanto i rilievi si riferissero a fonti comuni e più antiche. L'interno dell'altare era foderato di una seta persiana con cavalieri a caccia di cui pochi frammenti sono conservati nel Museo di S. Ambrogio. L'iconografia delle scene si muove liberamente fra reminiscenze paleocristiane e innovazioni post-iconoclastiche. Riscontri tematici furono indagati dal Tatum e e dall'Elbern (1952). Quest'ultimo mettendo a confronto i soggetti. Nell'altare li ritrova rappresentati nel Salterio Chludov, nel Gregorio di Naziente di Parigi Gr. 150, nei Carmina Sangallensia (circa 850), nel Codex Egberti, nel paliotto di Salerno e infine nel ciclo delle feste canoniche della chiesa orientale. La trasfigurazione si ritrova solo nei cicli bizantini. I riscontri iconografici più frequenti sono quelli del Codex Egberti della Stadbibliothek di Treviri (cfr. Nordenfalk 1988). Secondo Bertelli (1988) l'architettura nella formella ha riscontro proprio in Castelseprio; mentre quella della 3 e della 7 presentano analogie assai strette con il codice della Biblioteca Capitolare di Vercelli. Altri motivi come le vedute di città appaiono di origine tardo antica e derivano da illustrazioni del V-VI secolo. L'organizzazione dello spazio e i singoli motivi del ciclo cristologico di S. Ambrogio si rifanno per le invenzioni briose, il senso d'instabilità e del mutamento delle miniature d'Hantrillieis al tempo di Ebbone. Inoltre spesso i volti tradiscono "un' origine bizantina. L'altare è stato protetto dal 1974 da un'urna antifurto e antiproiettile.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00065464/SB
-------------------------------------	---------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Mongeri G.
----------------------	------------

BIBD - Anno di edizione	1872
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00001068
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	p. 31
----------------------------	-------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Porter A.K.
----------------------	-------------

BIBD - Anno di edizione	1917
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00002292
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	V. II p. 548 n. 56
----------------------------	--------------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Tatum G.B.
----------------------	------------

BIBD - Anno di edizione	1944
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00002515
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	p. 25 e sgg.
----------------------------	--------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Tea E.
----------------------	--------

BIBD - Anno di edizione	1950
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00002328
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	p. 27 e sgg.
----------------------------	--------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Elbern V.H.
----------------------	-------------

BIBD - Anno di edizione	1952
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00002516
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Elberm V.H.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBH - Sigla per citazione	00002517
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bascapè G. C.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertelli C.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00002513
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Torre C.
BIBD - Anno di edizione	1714
BIBH - Sigla per citazione	00001061
BIBN - V., pp., nn.	p. 178
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Latuada S.
BIBD - Anno di edizione	1737-1738
BIBH - Sigla per citazione	00000805
BIBN - V., pp., nn.	V. IV pp. 283-284
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nordenfalk C.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00002521
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Zilocchi M. A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ De Palma I.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ De Palma I.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**